Fipe, siglato il protocollo per strutture “family friendly”

fipe-family-friendly-shutterstock-1280308780-c640be0b

Fipe: un marchio di qualità per quei luoghi caratterizzati da un’offerta di servizi specificamente dedicata alle particolari esigenze dei nuclei familiari.

La famiglia al centro, anche nei pubblici esercizi. Si ispira a questo principio il protocollo di intesa siglato il 15 settembre da Fipe, dal Gruppo donne della Federazione e dal Forum nazionale delle Associazioni familiari.

L’obiettivo?

Creare un marchio riconoscibile, che permetta di identificare i locali pronti ad offrire servizi particolari, disegnati su misura per le famiglie e i loro componenti.

E sviluppare una piattaforma online, per facilitare la ricerca di queste strutture *“family friendly”*.

Il risultato è dunque un documento che rafforza e dà corpo al progetto “Spazio Famiglia”, finanziato dalla presidenza del Consiglio e che nei prossimi mesi vedrà coinvolte 500 realtà, 150 a Palermo e 350 a Roma, nelle categorie ristorazione, ospitalità e cultura, capaci di rispondere ai particolari bisogni dei nuclei familiari.

Il progetto intende infatti creare un marchio di qualità per quei luoghi caratterizzati da un’offerta di servizi specificamente dedicata alle particolari esigenze dei nuclei familiari e, grazie ad una piattaforma social e un’app di

localizzazione, le famiglie saranno facilitate ad individuarli.

“Il nostro compito – spiega **Valentina Picca Bianchi**, **presidente** delle Donne imprenditrici di Fipe-Confcommercio che ha accolto con favore l’iniziativa convinta che il progetto svilupperà un circuito virtuoso – sarà quello di fornire **alle realtà che vorranno certificarsi come family friendly tutti gli strumenti necessari a modificare la loro offerta, adattandola alle esigenze delle famiglie**. Un compito di consulenza e formazione che intendiamo fare all’interno dei bar e dei ristoranti italiani che potranno così qualificarsi e godere di una riconoscibilità e specificità particolari”.

“Con questo progetto – prosegue Picca Bianchi – vogliamo dare un segnale a coloro che amano condividere momenti di convivialità con tutta la famiglia. Vogliamo creare una rete di locali che siano percepiti come luoghi, appunto, familiari. E vogliamo farlo a partire da Roma e Palermo, certi che l’iniziativa si spanderà a macchia d’olio al resto del Paese aprendo al target delle famiglie un nuovo mercato”.